



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN “BENI CULTURALI”



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	2
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	7
Art. 7 – Conseguimento del titolo	7
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Art. 9 – Norme finali e transitorie	8
Tabella 1 - Obiettivi delle attività formative	9
Tabella 2 - Articolazione del corso di Laurea	19



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea in Beni culturali (di seguito anche CdS), attivato nella Classe L-1 Beni culturali di cui al DM 19/12/2023 n. 1648 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/beni-culturali>. Il/la Coordinatore/Coordinatrice dell'Organismo di gestione del CdS (Ambito didattico di Beni culturali) - le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 583 del 12 luglio 2023 - è indicato alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo Prodi, via Tommaso Gar, 14 - I-38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) Ai sensi dell'Ordinamento, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In relazione agli obiettivi formativi specifici del Corso, è previsto il possesso dei seguenti saperi minimi:
 - a) adeguata padronanza della lingua italiana;
 - b) nozioni di base di cultura generale;
 - c) conoscenza almeno al livello B1 di una lingua straniera tra inglese, francese, tedesco o spagnolo.
- 3) L'ammissione avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente nell'apposita pagina internet di Ateneo. Coloro che si iscrivono non avendo ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista dalla prova selettiva, devono soddisfare, nel primo anno di corso, l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) così acquisito attraverso le



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

attività programmate dal Dipartimento e indicate sul portale del Corso di laurea.

- 4) Le conoscenze linguistiche non verificate con la prova selettiva possono essere soddisfatte in seguito all'iscrizione con modalità e tempi definiti nel Manifesto degli studi.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 48 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1648/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12. Qualora il CdS preveda la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è disciplinata mediante appositi avvisi.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del Syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" o nelle attività "ad autonoma scelta". L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni almeno 5 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per il tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").

- 9) La durata normale del CdS è di 3 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 180 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 10) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 20, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente nel Manifesto degli studi. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS e ad alcune tipologie di piano definite dall'Ambito didattico (Piani di studio consigliati) sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "autonoma/libera scelta" per un massimo di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. Il/La Coordinatore/Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/La studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del/la Coordinatore/Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS.
- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel Syllabus le modalità di verifica della frequenza. Un'assidua frequenza è in ogni caso sempre auspicata e sollecitata per tutti gli



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

insegnamenti.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato con assegni destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES) è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per il supporto alle disabilità, DSA e BES del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio.
- 2) La prova finale permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a una problematica specifica, e consiste nella discussione di un elaborato scritto su un tema concordato con un/a docente responsabile, che dovrà riguardare una delle discipline previste dal Regolamento didattico in cui lo/la studente abbia sostenuto almeno un esame. I CFU assegnati alla prova finale sono 6.
- 3) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.

- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice dell'Ambito e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative

Corso di laurea triennale in *Beni culturali*: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2025/2026

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
AGIOGRAFIA II	Acquisizione delle nozioni fondamentali relative all'agiografia latina, con particolare riferimento ai suoi aspetti letterari, storici e linguistici; acquisizione dei fondamenti della critica testuale nella sua applicazione all'agiografia latina
ANTROPOLOGIA	Acquisire informazioni introduttive e un linguaggio specifico sull'evoluzione biologica e culturale del Genere Homo.
APPLICAZIONI INFORMATICHE AGLI ARCHIVI	Acquisire conoscenze sulle metodologie e sugli strumenti nel campo della gestione elettronica dei documenti e degli archivi, in relazione all'applicazione delle tecnologie informatiche e delle metodologie organizzative nella gestione della documentazione amministrativa. Acquisire competenze in relazione alla digitalizzazione del documento storico al fine di una sua pubblicazione all'interno di Digital Libraries.
ARCHEOBOTANICA	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico e una formazione di base nello studio della botanica applicata all'archeologia e ai beni culturali.
ARCHEOLOGIA E STORIA DELLA PRODUZIONE DEL MONDO CLASSICO	Acquisire gli strumenti necessari per l'analisi della cultura materiale (produzione ceramica, vetro, metalli etc.) e dei cicli produttivi del mondo antico, con particolare attenzione all'età ellenistica, romana e tardoantica.
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	Acquisire le conoscenze necessarie per comprendere e contestualizzare la produzione artistica e le testimonianze archeologiche del mondo greco e del mondo romano, attraverso un approccio diacronico e comparativo.
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dell'archeologia medievale; inquadrare i tematismi specifici della ricerca archeologica altomedievale; perfezionare l'uso del linguaggio tecnico e del bagaglio metodologico in relazione a tematismi specifici dell'archeologia medievale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dell'archeologia medievale con un primo inquadramento dei tematismi specifici della disciplina.
ARCHIVISTICA II	Acquisire conoscenze in merito alle forme e ai contenuti della documentazione archivistica, sia in relazione a una singola tipologia d'archivio oggetto di studio monografico, sia in rapporto alle tipologie generali, esaminandone funzioni e struttura. L'attività didattica verrà in parte svolta in Archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione, in funzione dell'analisi formale, delle metodologie di ordinamento e della critica delle fonti.
ARCHIVISTICA III	Acquisire competenze in merito alla lettura e alla trascrizione del documento medievale e moderno, mediante l'analisi delle forme e dei contenuti del materiale archivistico. L'attività didattica verrà in parte svolta in Archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione.
A SCELTA LIBERA	Acquisizione di conoscenze finalizzate ad ampliare l'ambito di competenze o ad approfondire temi specifici.
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	Acquisire competenze di base volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi – consultazione, informazione, orientamento – di cui esso si compone.
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA I	Acquisire competenze di base volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi – consultazione, informazione, orientamento – di cui esso si compone.
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA II	Acquisire competenze avanzate volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse bibliografiche; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi – consultazione, informazione, orientamento – di cui esso si compone.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

CARTOGRAFIA STORICA E HISTORICAL GIS	Consolidare la conoscenza delle fonti cartografiche storiche e della loro esegesi in prospettiva diacronica; sviluppare una competenza teorica e pratica sugli strumenti cartografici digitali e sui sistemi informativi geografici applicati alla raccolta, gestione, analisi e rappresentazione di dati geolocalizzati desunti dalle fonti geostoriche e dal lavoro di terreno.
CHIMICA PER IL RESTAURO	Acquisire conoscenze di base sulla chimica e sui materiali di interesse per i beni culturali. Conoscere i meccanismi di degrado dei beni culturali e sviluppare competenze specifiche sui materiali e sulle tecniche per il restauro.
CRITICA D'ARTE	Acquisire la conoscenza degli autori chiave e dei testi fondamentali della teoria dell'arte europea. Il corso mira a introdurre gli/le studenti alla lettura di testi originali e a identificare i principali temi teorici dell'arte dal XIV secolo in poi.
CULTURA CLASSICA	Acquisizione, nel quadro di una introduzione generale alla civiltà dei Greci, delle competenze necessarie a intendere e interpretare la mitologia greca nelle sue principali attestazioni narrative e iconografiche, anche con riferimento alla sua ricezione nella cultura moderna e contemporanea.
CULTURA MATERIALE DEI CACCIATORI-RACCOGLITORI	Acquisire competenze specifiche sui temi legati all'antropologia culturale e al concetto scientifico di cultura al fine di approfondire la propria capacità critica in relazione alle varie forme che la cultura materiale dei gruppi umani cacciatori raccoglitori ha acquisito nel tempo e nelle diverse regioni geografiche.
DIGITALIZZAZIONE ED EDIZIONE DIGITALE	Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in relazione all'utilizzo dei principali strumenti (software) per la digitalizzazione, la gestione e la descrizione della documentazione negli archivi storici. Parte delle lezioni sarà svolta in Archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione che sarà oggetto di analisi.
ELEMENTI DI ARCHIVISTICA	Acquisire conoscenze in merito ai principi e problemi generali dell'archivistica, disciplina volta allo studio delle modalità di produzione, conservazione e inventariazione di complessi documentari di età medievale, moderna e contemporanea.
ESTETICA GENERALE - LT	Acquisire la conoscenza delle principali teorie - filosofiche, ermeneutiche, storiche - e delle principali correnti di pensiero interpretative della dimensione "pratica" dei fenomeni estetici, con particolare



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

	riguardo ai problemi inerenti alla costruzione e alla critica della dimensione “culturale” e “pubblica” delle arti, così come della loro natura di “artefatti”, in particolare nel design e nelle arti “performative”.
ETNOMUSICOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA I	Sviluppare competenze analitiche su specifici linguaggi e pratiche d’espressione sonora e musicale, proprie al contesto europeo ed extraeuropeo. Acquisire un modello antropologico di conoscenza e interpretazione delle manifestazioni musicali nel loro legame con l’articolato complesso di una cultura.
ETNOMUSICOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA II	Promuovere l’acquisizione di solide competenze nello studio di passate e presenti forme di alterità culturale in musica, sviluppando abilità tecnico-analitiche, fornendo strumenti di interpretazione culturale, stimolando la sperimentazione di nuovi itinerari di ricerca sul campo e di indagini storico-documentaria.
ETNOMUSICOLOGIA I	Acquisire una conoscenza storico-critica sugli indirizzi di studio rivolti all’ambito delle espressioni musicali tradizionali ed etniche. Maturare una padronanza di principi metodologici e modalità applicative della disciplina nello scenario della contemporaneità.
FILOLOGIA ITALIANA II	Acquisizione delle nozioni di base dell’attività filologica necessarie per lo studio delle modalità di trasmissione dei testi letterari in volgare e per la conoscenza delle metodologie finalizzate all’allestimento di un’edizione critica.
GEOARCHEOLOGIA: AMBIENTI E FORME DEL TERRITORIO	Acquisire le conoscenze e le competenze per inquadrare e caratterizzare gli ambienti in cui sono inseriti i siti archeologici e le nozioni di base per ricostruire l’evoluzione del territorio, anche attraverso attività di laboratorio e sul terreno.
GEOARCHEOLOGIA: MATERIE PRIME E STRATIFICAZIONI ARCHEOLOGICHE	Acquisire le conoscenze e le competenze, anche mediante attività di laboratorio, per il riconoscimento delle materie prime utilizzate nel passato, per la caratterizzazione dei sedimenti archeologici, per la ricostruzione dei processi di formazione e per l’elaborazione di dati stratigrafici in archeologia.
GEOGRAFIA STORICA	Acquisire la padronanza dei principali concetti e teorie della geografia e della geografia storica; sviluppare competenze sui metodi, gli strumenti e le fonti dell’approccio geografico-storico anche in funzione di una governance territoriale sostenibile; consolidare una opportuna prospettiva critica sulle problematiche epistemologiche spaziali, territoriali e paesaggistiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

ICONOGRAFIA TEATRALE	Acquisire gli strumenti critici più idonei a interpretare i documenti iconografici, diretti e indiretti, connessi alle forme spettacolari dei diversi periodi storici e geografici della storia del teatro.
INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL MONDO ROMANO	Maturare una solida conoscenza di base della Storia romana nel suo sviluppo diacronico, dall'età arcaica al tardoantico; acquisire, attraverso l'analisi della documentazione non solo letteraria, ma soprattutto archeologica, epigrafica e iconografica, una buona padronanza degli aspetti più significativi del mondo romano, tanto sotto il profilo politico-istituzionale, quanto sul piano economico, sociale e culturale.
INTRODUZIONE ALL'ARCHEOMETRIA	Acquisire conoscenze sulle principali classi di materiali di interesse archeologico, sulle tecniche di produzione, sulle alterazioni fisico-chimiche intervenute a seguito dell'interazione con diversi ambienti; acquisire conoscenze in merito alle principali tecniche sperimentali per la caratterizzazione dei materiali, con particolare riguardo per le tecniche non distruttive e quelle limitatamente invasive.
INTRODUZIONE ALL'ICONOGRAFIA	Fornire gli strumenti necessari per orientarsi nell'iconografia sacra e profana al fine di riconoscere i soggetti e le figure che ricorrono con più frequenza nella cultura visiva occidentale. Sensibilizzare gli/le studenti rispetto al fatto che gran parte dell'immaginario collettivo contemporaneo (simboli nazionali, pubblicità, programmi tv, videogiochi ecc.) affonda le proprie radici in una tradizione figurativa millenaria.
INTRODUZIONE ALL'OPERA: TESTO MUSICA SCENA	Il corso intende introdurre alla conoscenza di alcuni capolavori del teatro musicale di diverse epoche, con particolare attenzione ai suoi aspetti testuali, musicali e scenografici in riferimento ai contesti storico-geografici, estetico-culturali e produttivi.
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	Acquisire conoscenze inerenti all'inquadramento costituzionale della tutela e valorizzazione dei beni culturali, nonché una conoscenza generale della disciplina vigente, anche mediante casi di studio e l'esame diretto di fonti e documentazione.
LETTERATURA GRECA - LT	Il corso intende introdurre gli/le studenti agli aspetti fondamentali della civiltà letteraria greca, con particolare riguardo alla mitologia nonché alle figure e ai temi del teatro greco e alla loro tradizione nella cultura moderna e contemporanea.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE I – LT	Acquisire ampie competenze nell'ambito della letteratura latina medievale dal VI al XIV secolo, con particolare riguardo ai principali generi letterari, agli autori e ai testi più significativi; acquisire competenze nel campo della lingua e della filologia mediolatina
LINEAMENTI DI STORIA DEL TEATRO	Acquisire gli strumenti metodologici per affrontare la disciplina e un quadro di riferimento complessivo dell'evoluzione della storia del teatro, all'interno del quale situare futuri approfondimenti sui singoli periodi e aree geografiche.
LINGUAGGI MUSICALI DEL NOVECENTO	Il corso intende introdurre alla conoscenza della pluralità di linguaggi musicali che caratterizza il Novecento, focalizzando l'attenzione sui rapporti di reciproca influenza fra diversi generi. Verranno trattati alcuni casi di interrelazione fra musica di tradizione scritta ('classica' contemporanea), jazz, rock, pop.
METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	Acquisire il retroterra teorico dell'archeologia, gli strumenti metodologici per lo studio del passato umano e la terminologia di base; comprendere i dati archeologici fondamentali; conoscere lo sviluppo della disciplina e la complessità dei temi che affronta, anche per orientare le future scelte curriculari.
METODOLOGIE DELLA RICERCA GEOSTORICA APPLICATA	Affinare la padronanza delle principali metodologie e fonti della ricerca geostorica (documentary and field evidence); sviluppare competenze nel censimento e nell'analisi critica di fonti geo-storiche multiple (cartografiche, iconografiche, di terreno); esperire casi di studio relativi al ruolo pubblico e applicato della ricerca geostorica rispetto alla governance sostenibile dei territori e alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale archivistico, architettonico ed archeologico.
MUSEOGRAFIA	Acquisire una conoscenza di base dell'istituzione museale, comprendendone l'evoluzione storica e le diverse funzioni; sviluppare un approccio critico rispetto agli spazi espositivi.
MUSICA E POESIA	Attraverso esempi storici, ascolti mirati, condivisione di esperienze, il corso mira a riqualificare il decisivo rapporto tra le due espressioni mettendo in luce gli aspetti funzionali della loro interazione.
NUMISMATICA	Acquisire una conoscenza di base dei sistemi monetari antichi al fine di saper leggere e datare una moneta utilizzando un adeguato lessico specialistico e i principali repertori di classificazione.
PALEOGRAFIA I	Acquisire le conoscenze basilari per l'esegesi/decodifica delle testimonianze in scrittura latina; approfondire tappe e tematiche specifiche della storia della scrittura latina e del suo materiale



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

	concretizzarsi, ricorrendo all'ausilio di tavole, che documentano le varie tipologie grafiche (in prospettiva diacronica e sincronica), e alla diretta analisi del materiale custodito presso locali biblioteche.
PALEOGRAFIA II	Acquisire le conoscenze basilari per l'esegesi/decodifica delle testimonianze in scrittura latina.
PREISTORIA E PROTOSTORIA I	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico e una formazione di base nello studio della Preistoria; approfondire lo studio di un'epoca.
PREISTORIA E PROTOSTORIA III	Acquisire una formazione di base nello studio della Protostoria.
PROVA DI CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA – LIVELLO B2 COMPLETO (INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO)	Le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo del CLA: http://www.cla.unitn.it/
PROVA FINALE	Le informazioni sono reperibili sul sito del corso di studio
STORIA CONTEMPORANEA I	L'insegnamento si propone i seguenti obiettivi di apprendimento: a) la conoscenza di una griglia cronologica di eventi importanti e la comprensione basilare delle principali tendenze politiche, sociali e culturali della storia europea e globale in età contemporanea; b) la conoscenza dei principali dibattiti storiografici e nodi interpretativi relativi alle questioni del XX secolo; c) la capacità di poter applicare queste conoscenze all'interpretazione del mondo contemporaneo.
STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO I	Acquisire conoscenze relative ai periodi più significativi della storia del teatro nei vari ambiti geografici, con riferimento alla drammaturgia e ai diversi elementi che compongono lo spettacolo (come la recitazione e la scenografia).

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO II	Acquisire conoscenze relative ai periodi più significativi della storia del teatro nei vari ambiti geografici, con riferimento alla drammaturgia e ai diversi elementi che compongono lo spettacolo (come la recitazione e la scenografia).
STORIA DEL TEATRO LATINO	Conoscenza approfondita della storia del teatro latino dalle origini al Medioevo nei suoi aspetti letterari, linguistici, filologici, drammaturgici, con riferimento alla sua fortuna nei secoli successivi fino all'età contemporanea.
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	Acquisire la conoscenza degli autori chiave e dei testi fondamentali della teoria dell'arte europea. Il corso mira a introdurre gli/le studenti alla lettura di testi originali e a identificare i principali temi teorici dell'arte dal XIV secolo in poi.
STORIA DELLA MUSICA I	Acquisire gli strumenti per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti fondanti: in particolare la forma, il linguaggio e lo stile, in rapporto al contesto storico e culturale.
STORIA DELLA MUSICA II	Acquisire gli strumenti di base per l'ascolto e per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti specifici: la forma, il linguaggio, lo stile nel rapporto con il contesto storico e culturale.
STORIA DELLA MUSICA III	Acquisire gli strumenti di base per l'ascolto e per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti specifici: la forma, il linguaggio, lo stile nel rapporto con il contesto storico e culturale.
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I	Acquisire i fondamentali strumenti di comprensione e analisi visiva (iconografica, stilistica, socio-culturale) delle opere d'arte contemporanea; conoscenza dei principali protagonisti e vicende della storia dell'arte occidentale dal XIX al XXI secolo
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II	Acquisire i fondamentali strumenti di comprensione e analisi visiva (iconografica, stilistica, socio-culturale) delle opere d'arte contemporanea; conoscenza dei principali protagonisti e vicende di uno specifico periodo della storia dell'arte occidentale dei secoli XIX e XX.
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	Acquisire gli strumenti critici adeguati all'analisi e alla comprensione (iconografica, stilistica, materiale) delle opere d'arte medievale nel loro contesto storico e sociale, in Italia e in Europa.
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II - LT	Perfezionare la capacità di interpretazione critica di aspetti specifici della storia dell'arte medievale italiana ed europea.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

STORIA DELL'ARTE MODERNA I	Maturare una buona conoscenza dei principali fenomeni e delle maggiori personalità artistiche del Quattrocento; acquisire gli strumenti critici che consentano una lettura delle opere d'arte sul piano storico, stilistico, iconografico e tecnico.
STORIA DELL'ARTE MODERNA II	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea del XVI secolo; sviluppare un'adeguata capacità di analisi storica, materiale, iconografica e stilistica delle opere d'arte prese in esame durante il corso.
STORIA DELL'ARTE MODERNA III	Maturare una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea dell'età barocca. Sviluppare un'adeguata capacità di analisi e lettura stilistica, iconografica e tecnica dei testi figurativi nel loro contesto storico.
STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA	Sviluppare la capacità di comprendere e interpretare testi fondamentali della letteratura italiana, inquadrati nel loro contesto storico e culturale. Acquisire, anche attraverso l'apprendimento di basilari nozioni di metrica e retorica, competenze utili a una loro corretta definizione critica nell'ambito della storia dei generi. Consolidare la conoscenza della storia della letteratura italiana dalle Origini al Romanticismo.
STORIA GRECA I	Acquisizione delle conoscenze di base relative allo sviluppo diacronico della storia greca fino alla conquista romana dei regni ellenistici, nonché ai quadri istituzionali e socio-economici della civiltà greca nel Mediterraneo. Consapevolezza dei profili generali dei fondamenti metodologici, della terminologia disciplinare e della problematica delle fonti storiche per la storia greca.
STORIA MEDIEVALE I	Acquisire conoscenze di base relative a quadri politici e istituzionali, lessico specifico, tecniche di esegesi delle fonti e conoscenza dei principali indirizzi storiografici; approfondire alcuni aspetti centrali della società medievale attraverso la lettura e il commento di fonti scritte e iconografiche o di pagine di storiografia, con l'obiettivo di far acquisire agli/alle studenti gli strumenti critici per comprendere il lessico e gli schemi interpretativi con cui i contemporanei in età medievale lessero il loro tempo.
STORIA MODERNA I	Acquisire una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo. In primo luogo, fornendo gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna e cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee. In secondo luogo,

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

	affrontando in modo monografico tematiche centrali della storia moderna attraverso la presentazione di fonti di vario tipo e della storiografia, allo scopo di far acquisire gli strumenti critici necessari per comprendere i vari aspetti dell'epoca trattata e le loro rappresentazioni.
TEORIA E TECNICA DELLA CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Acquisire le nozioni teoriche e storiche fondamentali alla base dell'attività di catalogazione dei beni culturali dalla nascita del Regno d'Italia ai nostri giorni e degli attuali standard catalografici informativi; dimostrare una buona conoscenza delle risorse online di supporto alla ricerca e allo studio dei beni culturali quali fototeche, database e archivi digitali.
TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	Le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo http://www.lettere.unitn.it/97/tirocinio-e-attivita-formative-e-professionali-sostitutive-del-tirocinio
VERIFICA COMPETENZE LINGUISTICHE IN ACCESSO LIVELLO B1 (INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO) PROPEDEUTICA AGLI ESAMI DEL II ANNO	Art. 2 del presente Regolamento – Prova a cura del CLA fatto salvo, per la sola lingua inglese, il conseguimento di un punteggio superiore alla soglia indicata nel Bando di ammissione.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI
Tabella 2 – Articolazione del Corso di laurea triennale in *Beni culturali* per la coorte dall'a.a. 2025/2026
Insegnamenti obbligatori

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Propedeuticità	Anno	Totale CFU *
Verifica competenze linguistiche in accesso livello B1 (inglese, francese, tedesco, spagnolo) propedeutica agli esami del II anno	-			-	Propedeutica agli esami del II anno	I	-
Storia e testi della letteratura italiana	L-FIL-LET/10	ITAL-01/A	12	base		I	12
Geografia storica	M-GGR/01	GEOG-01/A	6	base		I o II	6
Metodologie della ricerca archeologica	L-ANT/10	ARCH-01/G	6	caratterizzante		I	6
Introduzione all'iconografia	L-ART/04	ARTE-01/D	6	caratterizzante		I	6
Cultura classica	L-ANT/02	STAN-01/A	6	base		I o II	6
Introduzione all'Opera: testo musica e scena	L-ART/07	PEMM-01/C	6	caratterizzante		I	6
Teoria e tecnica della catalogazione del patrimonio culturale	L-ART/04	ARTE-01/D	6	caratterizzante		III	6
Legislazione dei Beni culturali	IUS/10	GIUR-06/A	6	caratterizzante		II o III	6
A scelta	-		12	scelta libera			12
Prova di conoscenza di una lingua straniera – livello B2 completo (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	-		6	attività collegate alla lingua straniera		II	6

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Tirocinio formativo e di orientamento	-		6	tirocinio o ulteriori attività formative		III	6
Prova finale	-		6	attività collegate alla prova finale		III	6

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *
Elementi di archivistica	M-STO/08	HIST-04/C	6	caratterizzante	I	6
Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	HIST-04/C	6	caratterizzante	I	
Storia greca I	L-ANT/02	STAN-01/A	12	base	II	12
Introduzione alla storia del mondo romano	L-ANT/03	STAN-01/B	12	base	II	
Storia medievale I	M-STO/01	HIST-01/A	12	base	II	
Storia moderna I	M-STO/02	HIST-02/A	12	base	II	
Storia contemporanea I	M-STO/04	HIST-04/A	12	base	II	
Letteratura greca - LT	L-FIL-LET/02	HELL-01/B	6	base	II	6
Storia del teatro latino	L-FIL-LET/04	LATI-01/A	6	base	II	
Agiografia II	L-FIL-LET/08	FLMR-01/A	6	base	II	
Letteratura latina medievale I - LT	L-FIL-LET/08	FLMR-01/A	6	base	II	

Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	ARCH-01/D	12	caratterizzante	II	
---	----------	-----------	----	-----------------	----	--

Università degli Studi di Trento
Emanato con DR n. 789 del 28/07/2025
Pagina 20 di 24

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Archeologia medievale I	L-ANT/08	ARCH-01/E	12	caratterizzante	II	5 o 6 esami (tot. 54 cfu)
Preistoria e protostoria I	L-ANT/01	STAN-01/A	12	caratterizzante	II	
Critica d'arte	L-ART/04	ARTE-01/D	12	caratterizzante	III	
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	ARTE-01/A	12	caratterizzante	I o III	
Storia dell'arte moderna III	L-ART/02	ARTE-01/B	6	caratterizzante	III	
Storia dell'arte contemporanea I	L-ART/03	ARTE-01/C	12	caratterizzante	II o III	
Storia del teatro e dello spettacolo I	L-ART/05	PEMM-01/A	12	caratterizzante	II o III	
Storia della musica I	L-ART/07	PEMM-01/C	12	caratterizzante	I o II	
Archivistica II	M-STO/08	HIST-04/C	12	caratterizzante	I o II	
Digitalizzazione ed edizione digitale	M-STO/08	HIST-04/C	12	caratterizzante	II	
Paleografia I	M-STO/09	HIST-04/D	12	caratterizzante	I o II	
Archeologia e storia della produzione del Mondo Classico	L-ANT/07	ARCH-01/D	6	caratterizzante	II o III	
Archeologia medievale II	L-ANT/08	ARCH-01/E	6	caratterizzante	II o III	
Bibliografia e biblioteconomia I	M-STO/08	HIST-04/C	6	caratterizzante	II	
Cultura materiale dei cacciatori-raccoglitori	L-ANT/01	ARCH-01/A	6	caratterizzante	III	
Geoarcheologia: materie prime e stratificazioni archeologiche	L-ANT/10	ARCH-01/G	6	caratterizzante	II o III	
Geoarcheologia: ambienti e forme del territorio	L-ANT/10	ARCH-01/G	6	caratterizzante	III	

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Preistoria e protostoria III	L-ANT/01	ARCH-01/A	6	caratterizzante	III	
Storia dell'arte medievale II - LT	L-ART/01	ARTE-01/A	6	caratterizzante	II	
Storia dell'arte moderna I	L-ART/02	ARTE-01/B	6	caratterizzante	I o II	
Storia dell'arte moderna II	L-ART/02	ARTE-01/B	6	caratterizzante	II	
Storia dell'arte contemporanea II	L-ART/03	ARTE-01/C	6	caratterizzante	II	
Storia del teatro e dello spettacolo II	L-ART/05	PEMM-01/A	6	caratterizzante	II	
Lineamenti di Storia del teatro	L-ART/05	PEMM-01/A	6	caratterizzante	II	
Storia della musica II	L-ART/07	PEMM-01/C	6	caratterizzante	II	
Archivistica III	M-STO/08	HIST-04/C	6	caratterizzante	II	
Linguaggi musicali del Novecento	L-ART/07	PEMM-01/C	6	caratterizzante	III	
Etnomusicologia I	L-ART/08	PEMM-01/D	6	caratterizzante	I	
Etnomusicologia e antropologia della musica II	L-ART/08	PEMM-01/D	6	caratterizzante	III	
Paleografia II	M-STO/09	HIST-04/D	6	caratterizzante	II	

Archeobotanica	BIO/03	BIOS-01/C	6	affine, integrativa	III	2 o 3 (TOT. 18 cfu)
Antropologia	BIO/08	BIOS-03/B	12	affine, integrativa	I	
Introduzione all'archeometria	FIS/07	PHYS-06/A	6	affine, integrativa	III	
Chimica per il restauro	CHIM/12	CHEM-01/B	6	affine, integrativa	II o III	

Università degli Studi di Trento
Emanato con DR n. 789 del 28/07/2025
Pagina 22 di 24

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Iconografia teatrale	L-ART/05	PEMM-01/A	6	affine, integrativa	II o III
Museografia	ICAR/16	CEAR-09/C	6	affine, integrativa	II o III
Numismatica	L-ANT/04	ARCH-01/B	6	affine, integrativa	III
Storia della critica d'arte	L-ART/04	ARTE-01/D	12	affine, integrativa	III
Musica e poesia	L-ART/07	PEMM-01/C	6	affine, integrativa	II o III
Storia della musica III	L-ART/07	PEMM-01/C	12	affine, integrativa	II
Filologia italiana II	L-FIL-LET/13	LIFI-01/B	6	affine, integrativa	II o III
Etnomusicologia e antropologia della musica I	L-ART/08	PEMM-01/D	6	affine, integrativa	II
Metodologie della ricerca geostorica applicata	M-GGR/01	GEOG-01/A	6	affine, integrativa	II o III
Cartografia storica e Historical GIS	M-GGR/01	GEOG-01/A	6	affine, integrativa	III
Estetica generale - LT	M-FIL/04	PHIL-04/A	6	affine, integrativa	II o III
Applicazioni informatiche agli archivi	M-STO/08	HIST-04/C	6	affine, integrativa	II o III
Bibliografia e biblioteconomia II	M-STO/08	HIST-04/C	6	affine, integrativa	II o III

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono, di norma, di 60 ore, quelli di 6 CFU sono, di norma, di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco
- Tipologia attività formativa (TAF):
 - A = base
 - B = caratterizzante

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

- C = affine, integrativa
- D = a scelta libera
- E = attività collegate alla prova finale
- F = tirocinio e altre attività formative